

Con il Patrocinio

MINISTERO ALL'AMBIENTE
MINISTERO PER I BENI
E ATTIVITÀ CULTURALI
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA
Assessorato alla Cultura

SOTTO L'ALTO PATRONATO
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promosso da
COMUNE DI
SOGLIANO AL RUBICONE
Assessorato alla Cultura



MONGARTE

Racconti plurimi del Riciclaggio
ANNA SANTINELLO

Prima Edizione 2006

a cura di Marisa Zattini

Luogo: Sogliano al Rubicone
Ex Pescheria e Loggiato, Piazza Matteotti
Promozione: Società "Sogliano Ambiente"
Comune di Sogliano - Assessorato alla Cultura
Per informazioni:
Assessorato alla Cultura - Silvano Brandinelli
Tel. 0541 817311/817328 - Fax 0541 948866
e-mail: cultura@comune.sogliano.fc.it
www.comune.sogliano.fc.it
IAT - Sabrina Reali 335 6097313

Ingresso: gratuito
Durata: 30 settembre-12 novembre
Orario: 10.30-12.30 / 16.30-19.30
dal martedì alla domenica
(lunedì chiuso)
Ufficio Stampa:
Prima Pagina - Giulia Fellini
Tel. 0547 24284 - Fax 0547 27328
e-mail: info@agenziaprimapagina.it

Curatore e testo critico: Marisa Zattini
Contributi: Gabriella Baldissera
Bruno Ceccobelli
Poesia: Alda Merini
Catalogo: Il Vicolo Editore
Allestimento: Augusto Pompili
Organizzazione: Il Vicolo - Sezione Arte
Via Carbonari, 16 - 47023 Cesena
Tel. 0547 21386 - Fax 0547 27479
e-mail: arte@ilvicolo.com
http://www.ilvicolo.com

2° Comunicato stampa

Sabato 30 settembre 2006, alle ore 17.30 si inaugurerà, presso il Teatro Comunale "Elisabetta Turrone" (Piazza Mazzini), la prima edizione della rassegna **MONGARTE - Racconti plurimi del Riciclaggio**, dedicata alla scultrice veneta **ANNA SANTINELLO** (Padova, 1937), allestita negli spazi della Ex Pescheria e del Loggiato di Piazza Matteotti, a Palazzo Ripa, nella sede di Sogliano Ambiente.

Questa mostra, voluta e promossa dalla "Sogliano Ambiente" - importante Società di Servizi specializzata in gestione dei rifiuti e cogenerazione, fondata nel 1996 - in sinergia con l'Amministrazione Comunale di Sogliano al Rubicone, gode del Patrocinio della Provincia di Forlì-Cesena, della Regione Emilia Romagna, è curata da Marisa Zattini ed è organizzata da Il Vicolo-Sezione Arte di Cesena.

L'obiettivo primario del progetto è quello di proporre il connubio "Arte & Riciclaggio" come indagine sugli originali modi di fare arte oggi e di promuovere l'interesse per le diverse espressioni artistiche, stimolando adulti e bambini attraverso una serie di attività didattiche e di visite guidate per scuole e famiglie, che verranno attivate parallelamente alla mostra.

Mongo è il termine gergale per indicare "materiale di scarto recuperato". Da qui il nome/logo di questo evento pluriennale, che verrà riproposto con continuità nei prossimi anni, ponendosi come ganglio centrale dal quale si dirameranno numerose altre iniziative interdisciplinari.

Per la rassegna sono state selezionate tredici opere, fra le quali: un crocifisso in acciaio e rame (140x110x40 cm), una emblematica "grande testa" del 1994, tessuta in ferro cotto intrecciato (145x120x110 cm) e appesa ad un braccio gru; un originale "divanetto" realizzato nel 1999 con filo di acciaio brunito e camere d'aria di ruote d'auto (160x80x80 cm); una suggestiva "Dafne" (1992-2006) in tela di lino su struttura in ferro intrecciato (150x75x35 cm) e un "bambino/neonato" (1993) dalla bocca spalancata, in ferro zincato (140x130x120 cm), una mano gigante appositamente realizzata per la mostra. «Il "trash" ha costituito un tema "principale" nella storia dell'arte del XX secolo, ben documentato dalle opere di numerosi artisti che hanno utilizzato proprio gli "scarti" e i "rifiuti" per realizzare opere d'arte. Basti pensare a Tinguely, Switters, Rotella e Beuys. Recuperare i rifiuti attraverso l'arte significa strapparli al nulla per destinarli a nuova vita e farli sopravvivere in eterno. È questo che fa Anna Santinello, una grande "manipolatrice" e artefice di straordinarie sculture letteralmente "tessute" in filo di ferro, di rame o d'acciaio! È una creatrice di magiche figure realizzate con inutili stracci di stoffa "sporchi" di residui di colori e rami secchi, con camere d'aria o vecchie carriole arrugginite. Sono corpi "frammentati" ma potenti e "vistosamente in carne": sono teste, gambe, pance gravide, mani e piedi che esprimono la fatica del vivere il nostro tempo. Le sue figure tridimensionali legate all'immagine del corpo, selezionate per questa rassegna, nulla hanno a che vedere con il tradizionale "modellato plastico", pur entrando a pieno titolo nel filone della scultura, essendo, di fatto realizzate e costruite attraverso l'intreccio di fili metallici» (Marisa Zattini, dal testo in catalogo).

La mostra verrà documentata in un catalogo edito per i tipi de Il Vicolo Editore che conterrà, oltre ai testi istituzionali, il testo critico della curatrice, due contributi di Gabriella Baldissera e Bruno Ceccobelli, una poesia di Alda Merini e la riproduzione di tutte le opere oggetto dell'esposizione. Durante l'inaugurazione si terrà un reading con Tiziano Paganelli (fisarmonica e "strumenti" vari) e Andrea Soleri.

Anna Santinello è nata a Padova nel 1937. Ha completato la propria maturazione artistica a Milano, dove risiede e lavora e in cui si è diplomata presso l'Accademia delle belle Arti di Brera. È stata membro della Commissione Artistica del Museo delle Belle Arti, Palazzo della Permanente di Milano. Le sue opere sono presenti in numerose collezioni pubbliche e private in Europa, negli Stati Uniti, in Argentina, in Cina e in Giappone. Del suo lavoro hanno scritto, fra gli altri, Giovanni Testori, Valerio Dehò, Marco Goldin, Fulvio Panzeri, Marco Vallora, Rossana Bossaglia, Mario Pancera.